

16) Di Bartolo Nicolò, nato il 2 marzo 1960, residente in piazza Tommaso Natale, n. 164 - 90147 Palermo - specializzazione: 14 giugno 2003 - punti: 3,000;

17) Cannizzaro Achille, nato il 26 maggio 1970, residente in via P.pe di Belmonte, n. 30 - 90139 Palermo - specializzazione: 26 luglio 2007 - punti: 3,000;

18) Barone Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Nicosia, n. 15 - 90020 Roccapalumba - specializzazione: 27 luglio 2007 - punti: 3,000.

*Medici veterinari senza specializzazione alla data del 28 febbraio 2010 (decreto n. 3173/09), esclusi*

— Stropoli Antonino, nato il 25 dicembre 1969, residente in via Calderonello, n. 10 - 90030 Cefalà Diana - laurea: 8 novembre 1995;

— Valenti Pietro, nato il 14 dicembre 1971, residente in corso Umberto I, n. 634 - 90010 Ficcarazzi - laurea: 26 febbraio 2000;

— Camarda Marika, nata il 25 marzo 1975, residente in via Circonvallazione, n. 97 - 90046 Monreale - laurea: 25 luglio 2000;

— Massa Daniele, nato il 24 giugno 1982, residente in viale Straburgo, n. 466 - 90146 Palermo - laurea: 15 maggio 2007.

*Manca marca da bollo, esclusi*

— Albanese Maria Lea, nata il 13 novembre 1978, residente in via Leone XIII, n. 50 - 90020 Castellana Sicula - specializzazione: 26 luglio 2007 - ig. allev.;

— Ciccarello Lorella, nata il 12 gennaio 1966, residente in via La Masa, n. 7 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG) - specializzazione: 13 giugno 2003 - sanità an.;

— Ciccarello Lorella, nata il 12 gennaio 1966, residente in via La Masa, n. 7 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG) - specializzazione: 13 giugno 2003 - ig. alim.;

— Ciccarello Lorella, nata il 12 gennaio 1966, residente in via La Masa, n. 7 - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG) - specializzazione: 13 giugno 2003 - ig. allev.;

— Di Stefano Anna, nata il 24 luglio 1976, residente in via Maddalena, n. 2 - 90028 Polizzi Generosa - specializzazione: 12 luglio 2007 - ig. alim.;

— Di Stefano Anna, nata il 24 luglio 1976, residente in via Maddalena, n. 2 - 90028 Polizzi Generosa - specializzazione: 12 luglio 2007 - ig. allev.;

— Di Vina Nadia, nata il 12 maggio 1976, residente in contrada Carbonara - 90027 Petralia Sottana - specializzazione: 30 giugno 2006 - ig. alim.;

— Di Vina Nadia, nata il 12 maggio 1976, residente in contrada Carbonara - 90027 Petralia Sottana - specializzazione: 30 giugno 2006 - ig. allev.;

— Lo Presti Antonio, nato il 12 maggio 1982, residente in via d'Aosta, n. 135 - 98047 Saponara (ME) - specializzazione: 29 giugno 2010 - ig. alim.;

— Potenza Fernando, nato il 9 gennaio 1959, residente in via Cappuccini, n. 33 - 73044 Galatone (LE) - specializzazione: 18 dicembre 2009 - sanità an.;

— Re Francesco, nato il 14 luglio 1978, residente in via Dottor Greco, n. 22 - 90020 Baucina - specializzazione: 12 luglio 2007 - ig. allev.;

— Spicola Giuseppe, nato il 30 giugno 1964, residente in via P.pe Petruella, n. 23 - 92020 San Biagio Platani (AG) - specializzazione: 13 giugno 2003 - sanità an.;

— Spicola Giuseppe, nato il 30 giugno 1964, residente in via P.pe Petruella, n. 23 - 92020 San Biagio Platani (AG) - specializzazione: 13 giugno 2003 - ig. alim.;

— Spicola Giuseppe, nato il 30 giugno 1964, residente in via P.pe Petruella, n. 23 - 92020 San Biagio Platani (AG) - specializzazione: 13 giugno 2003 - ig. allev.

*Manca copia documento, pertanto, autocertificazione non valida*

— Longo Sergio, nato il 12 gennaio 1985, residente in via G. Marconi, n. 18 - 90018 Termini Imerese - laurea: 3 novembre 2009;

— Mazzola Tonino, nato l'1 gennaio 1975, residente in via Umberto I, n. 74 - 90016 Collesano - specializzazione: 9 novembre 2004 - ig. alim.;

— Potenza Fernando, nato il 9 gennaio 1959, residente in via Cappuccini, n. 33 - 73044 Galatone (LE) - specializzazione: 18 dicembre 2009 - sanità an.

(2012.10.762)102

DECRETO 30 marzo 2012.

**Esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa relativa alle prestazioni diagnostiche previste per contraccezione e I.V.G.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale n. 6 del 6 gennaio 1981;

Vista la legge n. 405 del 29 luglio 1975;

Vista la legge regionale n. 21 del 24 luglio 1978;

Vista la legge n. 194 del 22 maggio 1978;

Vista la circolare n. 112 dell'8 marzo 1983 dell'Assessore regionale per la sanità su "Consultori familiari";

Vista la circolare n. 603 del 23 luglio 1991 dell'Assessore regionale per la sanità su "Protocollo di comportamento per gli operatori che effettuano servizio di interruzione volontaria della gravidanza ai sensi della legge n. 194/1978";

Visto il decreto del Ministro della sanità dell'1 febbraio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 del 7 febbraio 1991, avente come oggetto la "rideterminazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione della spesa sanitaria", che all'art. 5 recita "sono esenti dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche richieste nell'ambito di interventi e campagne di prevenzione collettiva autorizzati con atti formali delle Regioni";

Visto il decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'art. 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449" che all'art. 1, comma 4, lett. a) così recita: "Al fine di favorire la partecipazione a programmi di prevenzione di provata efficacia, ..... sono escluse dal sistema di partecipazione al costo e, quindi, erogate senza oneri a carico dell'assistito al momento della fruizione, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni di assistenza specialistica incluse in programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva realizzati in attuazione del piano sanitario nazionale, dei piani sanitari regionali o comunque promossi o autorizzati con atti formali della Regione";

Visto il decreto n. 1089 dell'8 giugno 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 3 luglio 2009 con validità dal 31 marzo 2009 al 31 marzo 2012, con il quale è stata reiterata l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa relativa alle prestazioni diagnostiche previste per contraccezione e I.V.G.;

Considerato che le prestazioni diagnostiche di laboratorio e strumentali necessarie all'intervento di interruzione volontaria della gravidanza erogate in regime di ricovero in day hospital, nonché il successivo controllo post-intervento sono già a totale carico del SSN in quanto ricompresi nei DRG per l'intervento di interruzione volontaria della gravidanza;

Considerato che, essendo di interesse della collettività incentivare l'utilizzazione dei consultori familiari da parte della popolazione per l'assistenza e la guida ad una maternità consapevole, nonché favorire ulteriormente l'attività di aggancio dell'utenza da parte dei consultori familiari per prevenire il ricorso all'I.V.G. ripetuta, si rende necessa-

rio rinnovare il citato decreto n. 1089 dell'8 giugno 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 3 luglio 2009, apportando modifiche e/o integrazioni al fine di favorire l'appropriatezza degli accertamenti diagnostici;

Decreta:

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, le donne che richiederanno all'equipe dei consultori familiari una contraccettione ormonale, sono esentate dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa del SSN per approfondimenti diagnostici selezionati, da effettuarsi nelle strutture pubbliche e convenzionate, in presenza di anamnesi personale o familiare positive per alcune condizioni o patologie, così come specificato in allegato 1.

Tale elenco è da considerare suscettibile di modifiche, che saranno eventualmente apportate con successivi atti, in relazione alle evidenze indicate dalla letteratura scientifica.

Art. 2

Per il controllo del corretto posizionamento dei dispositivi intrauterini (IUD) l'esenzione è relativa all'ecografia pelvica (transaddominale e/o transvaginale).

Art. 3

Le prestazioni diagnostiche di laboratorio e strumentali necessarie all'intervento di interruzione volontaria della gravidanza erogate in regime di ricovero in day hospital, nonché il successivo controllo post-intervento sono a totale carico del SSN in quanto ricompresi nei DRG per l'intervento di interruzione volontaria della gravidanza anche nel caso in cui la donna, dopo aver eseguito gli esami propedeutici all'interruzione della gravidanza, manifestasse esplicita e formale volontà di non procedere più all'intervento. In tal caso, alle strutture di ricovero, l'assistenza già erogata sarà valorizzata come "prestazione ambulatoriale".

Art. 4

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 30 marzo 2012.

Il dirigente generale ad interim: BORSELLINO

**Allegato 1**

Un'accurata anamnesi ed un attento esame obiettivo permettono generalmente al clinico di valutare la possibilità per una donna di assumere estroprogestinici a scopo contraccettivo, ed in generale le linee guida più recenti non consigliano, prima di iniziare tale trattamento, l'esecuzione routinaria di esami ematochimici.

Considerato tuttavia che vi sono alcune condizioni o patologie che possono aumentare il rischio dell'uso di estroprogestinici, è prevista l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa del SSN per specifici esami ematochimici, ma solo in presenza di anamnesi personale o familiare positiva per determinate patologie.

Pertanto, al fine di evitare la somministrazione di estro progestinici in pazienti con patologie non note, quali epatopatie attive, ipercolesterolemia familiare, dislipidemia familiare combinata o diabete, qualora vi sia il sospetto clinico, è prevista l'esenzione dal pagamento (sia prima di iniziare la terapia che durante il trattamento) della quota di partecipazione alla spesa del SSN per:

- ALT e AST,
- colesterolo totale,
- trigliceridi,
- glicemia a digiuno.

Per le donne con anamnesi personale o familiarità positiva per tromboembolismo venoso è prevista l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa del SSN - preferibilmente previa valutazione di uno specialista dell'emostasi - della visita ematologica e dei seguenti esami:

- mutazione del fattore V di Leiden,
- mutazione della protrombina G20210A,
- proteina C,
- proteina S,
- antitrombina,
- anticorpi antifosfolipidi,
- anticoagulante tipo lupus (LAC),
- fattore VIII,
- omocisteinemia.

Tali esami, al fine di assicurare il massimo di affidabilità dei risultati, dovrebbero essere eseguiti in laboratori qualificati, dotati di personale ben addestrato, formato e con esperienza nel campo dell'emostasi, che:

- assicurino l'applicazione di corrette procedure preanalitiche e analitiche (in particolare si sottolinea l'importanza di una corretta scelta del tipo di test da eseguire);
- garantiscano una costante partecipazione a programmi specifici di valutazione esterna di qualità, che consentano di controllare e migliorare sensibilmente la performance del laboratorio stesso;
- eseguano i test solo previa raccolta dell'anamnesi del soggetto, sulla base della quale il risultato finale potrà essere poi interpretato più correttamente;
- non si limitino a fornire il risultato (quantitativo o qualitativo) del test, ma anche una sua interpretazione esplicita e corretta, e suggeriscano gli eventuali approfondimenti necessari per raggiungere una diagnosi conclusiva.

*Bibliografia*

- Sistema Nazionale per le Linee Guida
- Prevenzione delle complicanze trombotiche associate all'uso di estro progestinici in età riproduttiva
- Consensus Conference 2 - Luglio 2009
- Department of Health and Human Services, Centers for Disease Control and Prevention
- U.S. Medical Eligibility Criteria for Contraceptive Use, 2010
- Royal College of Obstetricians and Gynaecologists -Faculty of Family Planning and Reproductive Health Care, Clinical Effectiveness Unit
- First prescription of combined oral contraception, 2007
- Haute Autorité de Santé
- Stratégies de choix des méthodes contraceptives chez la femme, 2004.

(2012.13.990)102

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 27 febbraio 2012.

**Annullamento del decreto 20 luglio 2010, concernente approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Raffadali, in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia n. 1263/11.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO  
REGIONALE DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;  
Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto il D. Dir. n. 1106 del 28 ottobre 2009, di approvazione del piano regolatore generale del comune di Raffadali;

Visto il D.D.G. n. 490 del 20 luglio 2010 di approvazione della variante al P.R.G. del comune di Raffadali, per la localizzazione di interventi di edilizia economica e popolare limitatamente alle aree ricadenti in contrada Serra